



Per la quarta di ostro uerso scirocco, alla sopra detta, per miglia dintorno quaranta, ui sono dui scogli posti, antichamente plote, nominati, & dopo, strophade, & alla fine, striuali. Et la cagione che strophade, detti furono, è questa Phineo di Phenice, & Casipea, (ouer come alcuni dicono) di Agenor, re di tracia, figliuolo (come Dionisio ne suoi argonauti seriuè) Cleopatra per moglie tolse, dalla quale dui figliuoli ne hebbe, & non dopo molto tempo, fu da lui repudiata, & in moglie tolta, Harpalice sythica ouer Idea di Dardano re de gli scithi figliuola, la quale, come è il loro costumi diuene crudele contro Oritho & Carabo, che di Phineo & di Cleopatra furono figliuoli, ne mai al psuader Phineo fece fine, fin a tãto che li dui figliuoli cechar gli fece, di che, gli iddi di tãta seleragine, a pietra mossi, esso Phineo cecorono, & p piu di pena donargli, larpie madorono che nã tãto le sue ibandisoni deuorasseno, ma etiãdio q̃lle, sporcar douessero, Ora mètre che Phineo in q̃ste cõtinue pene staua, nã molto di tẽpo ui si interpose, che Iasone con gl'argonauti, quinci nauigãdo, fu da Phineo bẽignamẽte riceuuto, & molto honorato, p laqual cosa, Iasone uolẽdo di cotal beneficio rẽdergli il guidardone, chiamati Zeto & Caloi, di borea & Orithia figliuoli, giouani allati, & nel saettare p̃stãtissimi, comãdogli, che q̃lli sporcissimi animali, di quindi cacciar douessero, & non tãto dalle case di Phineo, ma ancora, di tutto il suo paese, li q̃li, le lor armi riprese & a seguitar le dette Arpie se missero, & infina a q̃sti scogli le cacciorono, & qui ui giũti, dalla dea Iri, p parte di Ioue, ammoniti furono, che piu oltra li suoi cani molestar nã douessero, i giouani il comãdamẽto udito hauẽdo, subito adietro ritornorono, & in quel tẽpo q̃sti scogli, che plote erano nominati, da q̃sto ritorno, detti furono strophade, sopra de quali l'arpie restorono, infina al tẽpo che i Troiani nel suo ritornare in italia, fecero, doue hebbero il tristo annũtio. Al p̃sente q̃sti scogli, che di crudelissimi animali erano albergo, sono habitati da huomini ottimi, li q̃li sono caloieri, che di pane di orzo & di pesci uiuono, & il loro bere è acq̃ & p tema de turchi dẽtro ad uno castello che quiui è posto, rẽchiusi stãno. Et se li nauiganti nã fossero, che molte limosine ui porgeno, di fame se ne morrebbero.

Sonoui

Animali: sugli gi
plote & strophade

Phineo & Casipea